



Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

Al personale di staff

(nome e cognome)

Ai Rilevatori

(nome e cognome)

Oggetto: Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana 2025 (AVQ) – Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

In relazione all’indagine in oggetto, visti l’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003 il sottoscritto, in qualità di *Responsabile del trattamento* ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività di rilevazione per le indagini AVQ con il ruolo di **rilevatori o personale di staff**, a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, designandoli *incaricati del trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi**, i rilevatori o personale di staff, **con esclusivo alle liste delle famiglie coinvolte nell’indagine**, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi a:

- famiglie e individui rientranti nel campione dell’indagine, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L’autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell’Istat (SGI) o l’AppGINO, del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- consegna e ritiro del questionario cartaceo per autocompilazione;

Tutte le attività sopra indicate devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie, nelle istruzioni impartite dall’Istat - con particolare riguardo a quelle



Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

fornite nell’ambito della formazione in aula e a distanza - e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile delle indagini, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali¹.

A tal fine, si richiama l’attenzione sul divieto di utilizzare, per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati, le informazioni raccolte per conto dell’Istat e ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza, in occasione e per le finalità dell’indagine.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall’Istat, da SGI e dall’AppGINO, senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto. E’ vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli a ciascuno assegnati nell’ambito della rilevazione, pena l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell’art. 83 del RGPD. E’ vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l’integrità dei dati trattati. In particolare si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet, al Sistema SGI e all’AppGINO; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quello a cui sono state assegnate;
- cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell’ufficio);
- custodire con cura il tablet fornito dall’Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati;
- segnalare immediatamente al Responsabile delle rilevazioni eventuali casi di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell’Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa

¹ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs 196/2003).



Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;

- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo degli operatori della rete informare il Responsabile delle indagini circa ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e circa ogni altro fatto che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo degli operatori della rete garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni di raccolta dei dati**.

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale, secondo quanto stabilito dall'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile dell'Indagine

(nome e cognome)